



**AVVISO PER LA FRUIZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEI PERCORSI DEL SISTEMA REGIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
- ANNO FORMATIVO 2022/2023 -
In attuazione della D.G.R. 6599/2022 e s.m.i. di cui alla D.G.R. 7217/2022**

PROGRAMMA REGIONALE FSE+ 2021-2027 (Cofinanziato con il Fondo Sociale Europeo)

Priorità: 2. Istruzione e Formazione

Obiettivo specifico: ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità

Azione: f.1. Sostegno al sistema di istruzione e formazione professionale

Priorità: 3. Inclusione Sociale

Obiettivo specifico: ESO4.8. Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati

Azione h.1. Sostegno all'inclusione socio-lavorativa per le persone in condizioni di vulnerabilità o a rischio di marginalità

A - INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE	4
A.1. Finalità e obiettivi	4
A.2. Riferimenti Normativi	4
A.3. Soggetti Beneficiari	8
A.4. Soggetti Destinatari	9
A.5. Dotazione finanziaria	11
B - CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	11
B.1. Caratteristiche generali dell'agevolazione	11
B.2. Percorsi/progetti finanziabili	12
B.3. Servizi ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità	17
B.3.1 Valore economico della dote Percorsi triennali, quadriennali e IV anni e moduli aggiuntivi	17
B.3.2 Percorsi personalizzati per allievi con disabilità	18
B.3.3 Contributo economico per Esperienze all'estero	18
C - FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO	18
C.1. Creazione dei percorsi formativi e avvio attività	18
C.1.1 Creazione dei percorsi formativi	18
C.1.2 Comunicazione di avvio delle attività	19
C.1.3 Variazioni del calendario	20
C.2. Presentazione delle domande	20
C.2.1 Dote	20
C.2.2 Esperienze all'estero	22
C.3. Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	23
C.4. Verifica di ammissibilità delle domande	24
C.4.1 Verifica e ammissibilità delle doti e dei progetti di esperienza all'estero	24
C.4.2 Verifica e ammissibilità contributo a favore di alunni iscritti affetti da gravi patologie	24
C.5. Ritiri e subentri	24
C.6. Caratteristiche della fase di rendicontazione	25
C.6.1 Finanziamento delle Doti di prima e seconda annualità (escluse le doti finanziate con risorse duale)	25
C.6.2 Finanziamento e rendicontazione delle Doti di terza annualità, IV annualità e PPD e doti finanziate con Budget duale	26
C.6.3 Rendicontazione del contributo a favore di alunni iscritti affetti da gravi patologie	28
C.6.4 Rendicontazione delle esperienze all'estero	28
C.7. Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione	29
C.7.1 Liquidazione delle Doti di prima e seconda annualità (escluse Doti finanziate con risorse duale)	29
C.7.2 Liquidazione delle Doti di terza e quarta annualità, PPD e doti finanziate con Budget duale	29
C.7.3 Liquidazione contributo a favore di alunni iscritti affetti da gravi patologie	30
C.7.4 Liquidazione delle esperienze all'estero	30
D - DISPOSIZIONI FINALI	30
D.1. Obblighi dei Soggetti beneficiari	31
D.1.1 Criteri di selezione dei destinatari delle Doti	31
D.1.2 Pubblicizzazione del contributo	32
D.1.3 Partecipazione al raggiungimento del target PNRR	32
D.1.4. Esami	33

D.2 Decadenza e revoca dei Soggetti beneficiari	34
D.3 Proroghe dei termini	34
D.4 Ispezioni e controlli	34
D.5 Monitoraggio dei risultati	35
D.6 Responsabile del procedimento	35
D.7 Trattamento dati personali	35
D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti	35
D.9 Diritto di accesso agli atti	36
D.10 Definizioni e glossario	36
D.11 Riepilogo date e termini temporali	36
D.12 Elenco allegati	37

A - INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1. Finalità e obiettivi

L'avviso è finalizzato a realizzare il sistema di istruzione e formazione professionale, in attuazione della D.G.R. n. 6599/2022, all'interno di una cornice complessiva di evoluzione caratterizzata dai seguenti elementi distintivi:

- sviluppo del sistema di Istruzione Formazione Professionale al fine di mettere a disposizione competenze strategiche per la ripresa, offrendo un canale organico, completo, di qualità;
- potenziamento delle attività di orientamento, per prevenire la dispersione scolastica, sostenere il successo formativo, compiere transizioni consapevoli tra i sistemi educativi e tra la formazione e il lavoro e viceversa, nonché a combattere gli stereotipi di genere nelle scelte formative;
- rafforzamento delle reti sul territorio tra Istituzioni scolastiche, formative e imprese, consolidando il coinvolgimento delle imprese nell'attività didattica, attraverso gli strumenti delle academy e dei training center aziendali, dell'alternanza scuola-lavoro, anche in modalità protetta per determinate casistiche, e dell'apprendistato.

L'avviso, quindi, ha l'obiettivo di promuovere i seguenti percorsi e progetti di leFP per sviluppare esperienze formative di qualità, caratterizzate da un forte raccordo con il sistema delle imprese, e per concorrere alla lotta alla dispersione scolastica, alla promozione dell'occupabilità dei giovani e alla competitività del sistema economico regionale:

- Percorsi triennali per il conseguimento della qualifica leFP, anche in forma modulare;
- Percorsi quadriennali e di IV anno per il conseguimento del diploma leFP;
- Percorsi personalizzati per allievi con disabilità;
- Esperienze curriculari ed extracurriculari: Attività di alternanza scuola-lavoro realizzate all'estero per l'acquisizione di competenze emergenti all'interno dei percorsi di qualifica e diploma di leFP.

All'interno del sistema unitario di leFP i percorsi possono essere articolati in modo flessibile, nell'ambito dell'autonomia didattica di ciascuna istituzione formativa, in funzione delle specifiche esigenze di personalizzazione dei destinatari, tenuto conto che in linea con il quadro delle evoluzioni normative nazionali va prediletta la modalità formativa duale e l'apertura ai contesti formativi all'avanguardia, in Italia e all'estero.

I percorsi sono disciplinati dalle Indicazioni regionali per l'offerta formativa di Istruzione e formazione di cui al D.D.U.O. n. 12550/2013 (di seguito Indicazioni) e relative modalità applicative di cui al D.D.S. n. 7214/2014 (di seguito Procedure), fatto salvo quanto diversamente indicato in merito all'Alternanza scuola-lavoro simulata e all'Alternanza scuola-lavoro rafforzata nella D.G.R. XI/6599/2022.

A.2. Riferimenti Normativi

L'offerta formativa di leFP di Regione Lombardia si colloca all'interno del quadro ordinamentale nazionale e regionale finalizzato a garantire la piena attuazione delle previsioni in materia di assolvimento del Diritto e Doveri di Istruzione e Formazione e dell'Obbligo di Istruzione:

- Decreto Legislativo del 17 ottobre 2005, n. 226 *"Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53"* e successive modifiche e integrazioni;

- Decreto Legislativo del 15 aprile 2005, n. 76 "*Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53*";
- Decreto Legislativo del 15 aprile 2005, n. 77 "*Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53*";
- Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione del 22 agosto 2007, n. 139 "*Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296*";
- Decreto Interministeriale dell'11 novembre 2011 che recepisce l'intesa siglata in Conferenza Unificata del 27 luglio 2011, repertorio atto 137/CSR, fra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, i Comuni, le Province e le Comunità Montane, per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
 - Legge Regionale del 6 agosto 2007, n. 19, "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia";
 - Legge Regionale del 5 ottobre 2015, n. 30 "Qualità, innovazione e internazionalizzazione dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle LL. RR. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul Mercato del Lavoro";
 - Legge Regionale del 4 agosto 2003, n. 13 "Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate";
 - Legge Regionale del 24 novembre 2017, n. 25 "Disposizioni per la tutela delle persone sottoposte a provvedimento dell'Autorità giudiziaria";
 - D.D.U.O. del 20 dicembre 2013, n. 12550 "Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa dei percorsi di leFP di secondo ciclo (art. 22 della l.r. 19/07)";
 - D.D.S. del 28 luglio 2014, n. 7214 "Approvazione delle procedure, disposizioni, adempimenti specifici e standard formativi minimi di apprendimento relativi all'offerta di leFP di secondo ciclo della Regione Lombardia, in attuazione del D.D.U.O. n. 12550 del 20/12/2013.";
 - D.G.R. del 23 novembre 2021, n. XI/5579 "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con lr 4 agosto 2003 n. 13 – annualità 2022-2023";
 - D.G.R. del 17 gennaio 2018, n. 7763 "Indirizzi regionali in materia di tirocini";
 - D.D.S. del 7 maggio 2018, n. 6286 "Indirizzi regionali in materia di tirocini – disposizioni attuative";
 - D.G.R. del 26 ottobre 2011, n. IX/2412 "Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di leFP nonché dei servizi per il lavoro";
 - D.D.G. del 13 novembre 2012, n. 10187 "Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi di leFP – sezione A – in attuazione della D.G.R. n. IX/2412 del 26 ottobre 2011.";
 - la D.G.R. del 18 luglio 2022, n. XI/6696 "Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro – revoca delle d.g.r.: 26 ottobre 2011 - n. IX/2412, n. XI/2861 del 18 febbraio 2020 e n. XI/5030 del 12/7/2021";
 - D.D.G. del 12 dicembre 2012, n. 12049 "Aggiornamento del Repertorio dell'offerta di leFP di secondo ciclo e integrazione del quadro degli standard formativi minimi di apprendimento del sistema di leFP di Regione Lombardia.";
 - D.D.G. del 4 agosto 2015, n. 6643 "Aggiornamento del Repertorio dell'offerta di leFP di secondo ciclo e integrazione del quadro degli standard formativi minimi di apprendimento del sistema di leFP di Regione Lombardia";

- D.D.G. del 8 novembre 2019, n. 16110, con il quale è stato recepito l'Accordo siglato in Conferenza Stato Regioni del 1 agosto 2019 riguardante l'approvazione del nuovo Repertorio delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, rinviando a successivi provvedimenti la declinazione delle Figure nazionali in Profili regionali;
- D.G.R. del 3 giugno 2020, n. XI/3192 "Repertorio regionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale e ulteriori determinazioni per l'attuazione del Sistema di istruzione e formazione professionale per l'anno formativo 2020/2021" con la quale è stato approvato il nuovo Repertorio regionale delle Figure di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, le relative competenze tecnico professionali e quelle culturali di base, oltre che i nuovi modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale e sono stati definiti, inoltre, i nuovi valori massimi della Dote "IeFP";
- D.D.G. del 5 agosto 2009, n. 8153 "Approvazione della metodologia di calcolo dei costi standard relativi ai servizi al lavoro e ai servizi alla formazione nell'ambito del sistema dote";
- D.D.U.O. del 18 febbraio 2010, n. 1410 "Aggiornamento del quadro regionale degli standard minimi dei servizi formativi e del lavoro previsti dal D.D.U.O. del 22 gennaio, n. 420 e successive modifiche e integrazioni.";
- D.D.U.O. del 18 aprile 2011, n. 3513 "Aggiornamento della metodologia di calcolo del costo standard e degli standard minimi dei servizi al lavoro";
- D.D.U.O. del 14 maggio 2012, n. 4103 "Aggiornamento della metodologia di calcolo del costo standard e degli standard minimi dei servizi al lavoro";
- D.D.U.O. del 23 maggio 2014, n. 4355 "Approvazione della metodologia di calcolo del costo standard della formazione per i percorsi di IeFP – Percorsi triennali";
- D.D.G. del 13 aprile 2016, n. 3249 "Aggiornamento della metodologia di calcolo del costo standard e degli standard minimi dei servizi al lavoro. Approvazione della metodologia di calcolo del costo forfettario relativo al rimborso delle spese di vitto e trasporto ai partecipanti all'iniziativa di work experience presso gli uffici giudiziari.";
- D.D.U.O. del 24 giugno 2009, n. 6353 "Modifiche ed integrazioni al D.D.U.O. n. 5486 del 3 giugno 2009, allegato B "Dote percorsi personalizzati per allievi con disabilità. Anno formativo 2009-2010";
- D.G.R. del 13 settembre 2021, n. XI/5227 "Incremento del valore massimo delle doti istruzione e formazione professionale - a.f. 2021/2022";
- D.D.U.O. del 22 febbraio 2012, n. 1319 "Modifiche ed integrazioni al "Manuale operatore" di cui all'allegato 1 del DDUO del 21 aprile 2011", che approva il Manuale operatore per l'attuazione degli interventi finanziati con il sistema dote, in quanto applicabile anche alla programmazione europea 2021-2027;
- D.G.R. del 29 dicembre 2015, n. 4700, con la quale è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Lombardia sull'avvio della sperimentazione di azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale, poi sottoscritto il 13 gennaio 2016;
- Il D.D.G. del 23 dicembre 2021, n. 18427 "Aggiornamento piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione - offerta formativa 2022/2023";
- la D.G.R. del 30 giugno 2022, n. XI/6599 "Programmazione del sistema di istruzione e formazione professionale per l'anno formativo 2022/2023";
- la D.G.R. del 2 agosto 2022, n. XI/6851 "Approvazione delle linee di intervento e delle azioni del sistema di istruzione e formazione professionale, a valere sul PNRR "Sistema duale" e ulteriori interventi complementari per l'a. f. 2022/23";
- il D.D.U.O. del 15 settembre 2021, n. 12206 "Determinazione dei budget delle istituzioni formative (accreditate alla sezione A ai sensi del D.D.G. 10187/2012 e s.m.i.) per la fruizione

dell'offerta formativa dei percorsi del sistema regionale di istruzione e formazione professionale (IeFP) - Anno formativo 2021/2022.”

- il D.D.U.O. del 9 settembre 2022, n. 12779 "Determinazione dei budget delle istituzioni formative (accreditate alla sezione A ai sensi del D.D.G. 10187/2012 e s.m.i.) per la fruizione dell'offerta formativa dei percorsi del sistema regionale di istruzione e formazione professionale (IeFP) - anno formativo 2022/2023.”;

Per la terza e quarta annualità e per i percorsi personalizzati rivolti ad allievi disabili, finanziati anche con il Fondo Sociale Europeo, si fa altresì riferimento alle seguenti disposizioni:

- D.G.R. 8 febbraio 2022, n. XI/4275 “Approvazione del documento “Principali sfide e priorità per l'utilizzo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027” e del documento “Principali sfide e priorità per l'utilizzo del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027” e avvio del negoziato sui fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2021-2027 - (di concerto con l'Assessore Caparini)”;
- D.G.R. 4 aprile 2022, n. XI/6214 “Approvazione delle proposte di Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 e di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia”, e individuato l'Autorità di Gestione del Programma FSE+ 2021-2027 pro-tempore, successivamente confermata con DGR n. XI/6606 del 30/06/2022;
- la D.G.R. 5 settembre 2022, n. XI/6884 di presa d'atto, tra l'altro, dell'approvazione da parte della Commissione Europea del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027, approvato con Decisione di Esecuzione CE C(2022)5302 del 17/07/2022;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 “Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013”;
- Decisione C(2022) 5302 del 17 luglio 2022 che approva il PR FSE+ Lombardia 21-27
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il decreto della Dirigente della U.O. Sistema Duale e Filiera formativa AdG POR FSE 2014-2020 e FSE+ 2021-2027 del 13 settembre 2022, n. 12942 “Aggiornamento dei responsabili di asse del POR FSE 2014-2020 e nomina dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+ 2021-2027 – Modifica decreto n. 6036 del 05 maggio 2022.”;
- il decreto del 24 ottobre 2022, n. 15176 che approva il “BRAND GUIDELINES FSE+ 2021-2027” contenente indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione da parte di Regione Lombardia e dei beneficiari degli interventi cofinanziati dalla Politica di coesione dell'Unione europea;

L'intervento si rifà ai principi del D.lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", alla Strategia per la parità di genere 2020-2025 COM(2020)152, alla Strategia europea per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 COM(2021) 101, alla Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026 e alla Strategia per la promozione dell'occupazione femminile di Regione Lombardia.

A.3. Soggetti Beneficiari

Possono accedere al finanziamento le Istituzioni formative accreditate nella sezione “A”, ai sensi della D.G.R. n. 2412/2011 e dei relativi decreti attuativi, che abbiano presentato la relativa offerta formativa a finanziamento pubblico di cui al D.D.G. n. 18427/2021 o che abbiano in corso delle prosecuzioni di annualità a finanziamento pubblico.

Le Istituzioni formative devono essere altresì in possesso dei seguenti requisiti:

a. capacità logistica:

- disponibilità di almeno 5 spazi tra aule, laboratori e locali per attività espressivo motoria adeguati per l'intero percorso triennale. È fatta salva la possibilità di condividere aule o laboratori tra più percorsi triennali svolti nella medesima sede. In tal caso il numero complessivo di aule e laboratori necessari è di 8 ogni due percorsi, come indicato nella seguente tabella di riferimento:

Numero prime annualità	Numero spazi
1	5
2	8
3	13
4	16
5	21
6	24

- disponibilità di un laboratorio coerente con la tipologia di offerta erogata e dotato di idonee attrezzature.

Si richiama inoltre la nota del 13 luglio 2015, prot. E1.2015.0252753 avente a oggetto “Circolare esplicitiva sull'utilizzo degli spazi per l'erogazione dei percorsi triennali e di quarto anno di istruzione e formazione professionale, di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), della L.R. 19/2007” e in particolare:

- gli operatori che intendano avviare classi oltre la sesta prima annualità dovranno garantire per ciascuna nuova annualità la dotazione idonea di ulteriori spazi pari a n. 3 in aggiunta a quelli indicati nella succitata tabella;
- è possibile utilizzare nella fascia pomeridiana gli spazi accreditati per erogare, previa autorizzazione da parte dell'ufficio regionale competente, percorsi in autofinanziamento.

Il calcolo degli spazi è effettuato sulla base delle prime annualità dei percorsi triennali, dei percorsi personalizzati¹ e dei percorsi di IV anno di Diploma Professionale, per i quali – come stabilito con decreto n. 10187/2012 - dovrà essere garantita, nelle unità organizzative prescelte, un'aula aggiuntiva a quelle necessarie per i percorsi triennali.

Eventuali percorsi pomeridiani autofinanziati e autorizzati da Regione Lombardia e i percorsi serali autofinanziati non rientrano nella verifica degli spazi.

¹ Si considera composta una classe ogni dodici studenti che partecipino a tali percorsi – se assegnati a più classi con numeri contenuti o che frequentino periodi di formazione individuale o svolgano attività comuni insieme.

Per le Istituzioni formative che, previo riconoscimento da parte di Regione Lombardia, organizzano percorsi in alternanza secondo le modalità della bottega scuola, al fine del calcolo degli spazi si considera composta una classe ogni 30 studenti.

Le classi finanziate esclusivamente con Budget duale o PNRR non rientrano nella verifica degli spazi: in ogni caso le Istituzioni formative devono garantire la disponibilità di idonei spazi formativi per ogni gruppo classe attivato.

In tutti i casi va garantito il pieno rispetto delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e antincendio.

Si richiama quanto definito con D.G.R. n. 5140/2021, con particolare riferimento al punto 6. Misure generali per l'organizzazione degli spazi.

Si rinvia a quanto definito in D.G.R. XI/6696/2022, con particolare riferimento a quanto previsto in merito alla capacità logistica e gestionale.

- b. risorse professionali:** disponibilità di docenti/formatori e di altre figure o funzioni con adeguati livelli di professionalità a garanzia del presidio delle aree formative, tutoring, orientamento, accertamento dei crediti formativi, certificazione delle competenze e supporto alla disabilità coerenti con quanto previsto nelle Indicazioni e nel D.D.G. del 13 novembre 2012, n. 10187.

I dati relativi ai punti a) e b) sono verificati sulla base delle informazioni presenti nel Sistema Informativo e/o in loco.

A.4. Soggetti Destinatari

Sono destinatari gli studenti che, alla data di richiesta della dote:

- sono residenti in Lombardia o domiciliati presso il convitto dell'Istituto sede di corso, nonché minori affidati a famiglie/comunità con provvedimento del tribunale o altresì, con riferimento esclusivo alle doti finanziate con Budget duale e incrementale, domiciliati in Lombardia;
- sono iscritti e frequentanti i relativi percorsi di formazione professionale a finanziamento pubblico erogati dalle Istituzioni formative accreditate al sistema di istruzione e formazione professionale regionale, ai sensi dell'art. 24 della l.r. n. 19/2007 e successivi provvedimenti attuativi;
- sono in possesso dei seguenti requisiti secondo la tipologia di percorso in cui sono inseriti:

a) Percorsi triennali per il conseguimento della qualifica leFP e prime tre annualità dei percorsi quadriennali:

- per la prima annualità, non aver compiuto i 18 anni alla data di richiesta della Dote;

Non può accedere alla Dote lo studente che abbia già conseguito un attestato di Qualifica o di Diploma tecnico professionale o altro titolo superiore.

b) Quarta annualità dei percorsi quadriennali e IV anno, per il conseguimento del diploma leFP:

- non aver compiuto i 21 anni alla data di richiesta della Dote;

- essere in possesso di una qualifica di leFP coerente con il percorso di quarta annualità, oppure aver concluso il terzo anno del percorso quadriennale di “Tecnico dei servizi di animazione turistico sportiva e del tempo libero”, oppure con disabilità certificata² e aver concluso un terzo anno di un percorso di qualifica leFP con il rilascio di un attestato di competenze³. In considerazione dell’approvazione del nuovo repertorio di cui alla D.G.R. 3192/2020, laddove non è possibile individuare puntualmente la coerenza fra terzo anno del vecchio repertorio e quarto anno a.f. 2022/2023, la stessa verrà valutata sulla base delle competenze tecnico professionali acquisite in esito ai percorsi.

Non può accedere alla Dote lo studente che abbia già conseguito un attestato di Diploma tecnico professionale o altro titolo superiore.

c) Percorsi personalizzati per allievi con disabilità:

- avere una disabilità certificata dall’ente competente ai sensi di legge, secondo le procedure previste dal D.P.C.M. del 23 febbraio 2006, n. 185 e le indicazioni della D.G.R. del 4 agosto 2011, n. 2185;
- solo per il primo anno: non aver compiuto i 18 anni alla data di richiesta della Dote;
- aver concluso il primo ciclo di studi, anche senza aver conseguito il relativo titolo (licenza di scuola secondaria di primo grado) ai sensi dell’art. 9 comma 4, del D.P.R. 122/2009;
- non avere già completato percorsi di istruzione o di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) con il rilascio di certificato delle competenze o attestato di frequenza, non avere ottenuto qualifica o diploma, né essere iscritti ad altri percorsi di istruzione o istruzione e formazione professionale.

Per l’anno integrativo il possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- aver concluso un terzo anno di un Percorso Personalizzato per Allievi Disabili;
- non aver già usufruito dell’anno integrativo a finanziamento dotale;
- non aver raggiunto alcuna qualifica;
- non aver già fruito della dote, sia nell’ambito dei PPD che nell’ambito dei percorsi triennali di qualifica triennale/quarti anni, con riferimento a quattro distinte annualità formative, ancorché frequentate presso differenti Istituzioni formative.

E’ facoltà delle Istituzioni formative ammettere all’annualità integrativa - senza riconoscimento della dote - gli studenti che hanno concluso un terzo anno di un Percorso Personalizzato per Allievi Disabili non in possesso dei requisiti di cui sopra.

d) Attività di alternanza scuola-lavoro realizzate all’estero (di seguito Esperienze all’estero):

- lo studente deve essere inserito in percorsi di qualifica o di diploma leFP a.f. 2022/2023 erogati in modalità duale, nel rispetto delle percentuali di alternanza che vanno dal 30% al 50% delle ore totali del percorso (fatto salvo quanto indicato per gli alunni con età pari o inferiore a 15 anni) o partecipare a misure di allargamento alternanza che permettano il raggiungimento delle 400 ore di alternanza nell’anno formativo, ovvero essere titolare di dote nell’ambito dell’Avviso pubblico per la

² La condizione di disabilità deve essere certificata dalla ASST competente a seguito degli appositi accertamenti collegiali previsti dal DPCM 23/2/2006, n.185 e dalla DGR n. 2185/2011.

³ Nel caso di ammissione di alunno con disabilità certificata che abbia concluso un terzo anno di un percorso di qualifica leFP con il rilascio di un attestato di competenze, al termine del quarto anno può essere rilasciato esclusivamente un attestato di competenze (non un attestato di diploma).

realizzazione di un'offerta formativa in apprendistato finalizzata all'acquisizione di un titolo di studio ai sensi dell'art. 43 D.Lgs. 81/2015 – a.f. 2022/2023.

A.5. Dotazione finanziaria

Le risorse pubbliche disponibili, salvo eventuali ulteriori risorse aggiuntive, ammontano a complessivi euro 263.600.000,00, di cui euro 194.250.000,00 per i percorsi triennali, euro 29.300.000 per i percorsi di IV anno, euro 11.250.000,00 per i percorsi personalizzati per gli allievi disabili ed euro 28.800.000,00 per i percorsi/progetti finanziati con budget duale, e trovano copertura, ai sensi dell'art. 59, comma 8 della l.r. 34/78:

- per euro 204.600.000,00 negli stanziamenti iscritti al titolo 1, missione 4, programma 02 e al titolo 1, missione 15, programma 01;
- per euro 49.000.000,00, per il finanziamento dei terzi anni leFP all'interno del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 (Cofinanziato con il Fondo Sociale Europeo), a valere sulla Priorità 2. Istruzione e Formazione, Obiettivo specifico ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità, **Azione** f.1. Sostegno al sistema di istruzione e formazione professionale che trovano copertura negli stanziamenti di cui al titolo 1, missione 4, programma 02;
- per euro 10.000.000,00, per il finanziamento dei Percorsi personalizzati per alunni disabili, all'interno del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 (Cofinanziato con il Fondo Sociale Europeo) a valere sulla Priorità 3. Inclusione Sociale, Obiettivo specifico ESO4.8. Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati, **Azione** h.1. Sostegno all'inclusione socio-lavorativa per le persone in condizioni di vulnerabilità o a rischio di marginalità.

B - CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1. Caratteristiche generali dell'agevolazione

L'Avviso è finanziato con risorse autonome di Regione Lombardia, con quote di riparto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'istruzione e formazione professionale (ai sensi dell'art. 28, comma 3, del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 della L. 183/11) con quote di riparto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il finanziamento dei percorsi formativi rivolti all'alternanza scuola lavoro (ai sensi dell'articolo 1, comma 7, lettera d), della Legge 10 dicembre 2014, n. 183, e del Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77) e con risorse del POR FSE+ 2021-2027.

L'agevolazione non rappresenta neanche potenzialmente un finanziamento indiretto a favore delle imprese e non rileva ai sensi della disciplina degli aiuti di stato, secondo quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione n. 2016/C 262/01 - al punto 2.5 paragrafi 28 e 29 e segg. - sulla nozione di aiuti di stato. I soggetti economici in partnership opereranno quali meri fornitori delle Istituzioni formative; in caso di svolgimento di attività onerosa da parte di tali partner l'eventuale documento contabile dovrà essere emesso nei confronti dell'Istituzione formativa accreditata.

L'attività non comporta un aumento di produttività e competitività dell'azienda avendo finalità esclusivamente formative.

L'Avviso è finanziato con lo strumento della dote per i servizi formativi/al lavoro da riconoscere a fronte della frequenza da parte degli studenti di percorsi formativi di Istruzione e formazione professionale erogati nell'anno formativo 2022/2023 e a progetto per le esperienze all'estero per l'acquisizione di competenze emergenti in percorsi di qualifica e diploma leFP.

Tali finanziamenti non possono essere cumulati con altri contributi pubblici erogati per i medesimi interventi.

Non è consentita l'attivazione di classi miste che siano in parte a finanziamento pubblico e in parte a finanziamento privato.

In tutti i casi le Istituzioni Formative devono garantire al giovane il completamento del ciclo di studi avviato.

Come previsto dalle Indicazioni, le Istituzioni formative, per gli allievi che fruiscono del finanziamento pubblico attraverso il sistema "dote", non possono richiedere alle famiglie ulteriori contributi aggiuntivi, se non di carattere volontario o relativamente a specifiche casistiche previste da disposizioni regolamentari regionali. Tali disposizioni si applicano anche agli studenti non beneficiari di dote inseriti in classi esclusivamente a finanziamento pubblico.

Il contributo volontario non deve essere condizione per l'iscrizione, per la frequenza ai corsi, né per l'ammissione agli esami né deve essere vincolata ad alcuna controprestazione.

Per le offerte finanziate con risorse pubbliche va fatto riferimento alle modalità indicate nell'Avviso.

B.2. Percorsi/progetti finanziabili

a) Percorsi triennali, finalizzati all'acquisizione di una qualifica di istruzione e formazione professionale, **e prime tre annualità del percorso quadriennale.**

Tali percorsi, se finanziati con risorse duale⁴, e in ogni caso come opzione principale, devono prevedere esperienze di:

- **alternanza scuola-lavoro simulata**, attivata di norma per il I anno:
 - per gli studenti con età inferiore a 15 anni come prima esperienza di apprendimento pratico, antecedente all'inserimento in contesti produttivi reali a partire dal secondo anno;
 - per gli studenti con 15 di età, in ottica propedeutica alle esperienze di alternanza scuola-lavoro e di tirocinio in azienda;per un monte ore compreso tra il 15% e il 25% delle ore del percorso del primo anno di leFP. Deve essere attivata in modalità protetta, presso l'istituzione formativa o nell'ambito di visite in contesti produttivi aziendali, e deve prevedere un effettivo raccordo con la realtà del mondo del lavoro, attraverso forme quali:
 - commessa da parte dell'azienda di un progetto o prototipo;
 - coinvolgimento di un esperto aziendale nelle fasi di definizione/organizzazione dell'"impresa" e/o monitoraggio e valutazione degli esiti;

⁴ La misura può fare riferimento all'intero gruppo classe o ad alcuni studenti, anche attraverso percorsi individualizzati.

- valutazione delle attività e dei prodotti/servizi in capo all'azienda, in relazione agli standard professionali, o, per gli alunni a partire dai quindici anni di età, partecipazione a parti di processo lavorativo reale (Scuola Impresa e Bottega scuola).

L'Alternanza scuola lavoro protetta può essere realizzata anche nella modalità del project work in presenza⁵, prevedendo le opportune semplificazioni riguardo al contenuto della consegna e ai risultati attesi dell'elaborato individuale, come prima esperienza di apprendimento pratico, funzionale a mettere in campo le conoscenze acquisite nella formazione d'aula, al fine di sviluppare le competenze tecnico professionali richieste per il successivo inserimento nei contesti aziendali, a partire dalla seconda annualità. Il project work è una modalità didattica che permette all'allievo di sperimentare in modo concreto e attivo quanto appreso durante le lezioni d'aula e di laboratorio. Durante il project work l'allievo è tenuto, seguendo le istruzioni operative del docente o del tutor didattico/aziendale (con competenze nella materia di riferimento), anche in forma di progetto, a realizzare un manufatto, un prodotto multimediale, un documento, concreto e valutabile, che deve essere un output tipico dei contesti produttivi e organizzativi reali, e delle professionalità in esito al percorso. L'elaborato concreto (progetto o prototipo) può essere prodotto in relazione ad una commessa aziendale oppure ad una consegna formulata dal docente/tutor didattico. Esso è articolato nelle seguenti fasi operative:

- assegnazione del progetto;
- assistenza in itinere ai discenti;
- monitoraggio e valutazione in itinere dell'avanzamento del progetto;
- valutazione in itinere e finale degli elaborati;
- condivisione dei risultati con il gruppo / sottogruppo classe.

Le attività di project work possono essere realizzate anche presso i laboratori specialistici delle istituzioni formative.

- **alternanza scuola-lavoro rafforzata**, in deroga alle indicazioni regionali sulla leFP, per un monte ore che va dal 30% al 50% della durata annua del percorso.

Alternanza rafforzata: percorsi di apprendimento in assetto esperienziale in impresa, definiti a partire dalle prassi consolidate con la sperimentazione duale nella prospettiva di una progressiva modellizzazione dei percorsi. Nell'ambito dell'alternanza rafforzata viene ricompresa l'impresa formativa, intesa come percorso di apprendimento in assetto esperienziale svolto presso una organizzazione interna o esterna all'istituzione formativa, anche costituita ad hoc per il coinvolgimento diretto degli allievi nell'erogazione di servizi o produzioni di beni.

Nell'ambito dei finanziamenti con Budget duale, è possibile allargare – per massimo di 400 ore e comunque non oltre il 50% delle ore totali del percorso - il monte ore di alternanza scuola-lavoro per gli studenti già frequentanti i percorsi di secondo e terzo anno di leFP.

In tal caso le ore complessive di alternanza (considerando sia le ore di alternanza/tirocinio già previste nell'ambito del percorso annuale sia le ore di allargamento) non possono essere inferiori a 400 annue.

L'allargamento alternanza non è cumulabile con la linea di intervento Percorsi di leFP finanziata nell'ambito del PNRR di cui alla D.G.R. 6851/2022, a eccezione degli interventi integrativi a favore di target fragili.

- b) Percorsi di IV anno/IV annualità del percorso quadriennale**, finalizzati all'acquisizione di un diploma di istruzione e formazione professionale attuati nel rispetto degli standard formativi di

⁵ Per casi specifici che necessitino di garanzia di continuità didattica (es. malattia e/o fragilità documentate) è possibile erogare, a favore di singoli studenti, parte del project work in modalità sincrona, sempre nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro protetta.

cui al Repertorio regionale di leFP approvato con DGR 3192/2020 e, per i quarti anni dei percorsi quadriennali, di cui al Repertorio regionale di leFP approvato con DGR 6643/2015.

Tali percorsi, se finanziati con risorse duale⁶, e in ogni caso come opzione principale, devono prevedere la realizzazione di alternanza scuola-lavoro rafforzata, in deroga alle indicazioni regionali sulla leFP, per un monte ore che va dal 30% al 50% della durata annua del percorso;

- c) **Percorsi personalizzati per allievi con disabilità**, finalizzati alla formazione di giovani che, per natura e caratteristiche della disabilità, non sarebbero nelle condizioni di raggiungere agevolmente il successo formativo all'interno dei normali percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Sono rivolti a sviluppare e potenziare le capacità cognitive, le conoscenze, le competenze professionali e le abilità possedute dagli studenti, nonché a favorire il loro inserimento socio-lavorativo e, inoltre, garantiscono l'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione professionale.

Hanno una durata massima di tre anni cui eventualmente può seguire un anno integrativo nel caso in cui lo studente non abbia raggiunto gli obiettivi previsti dalla progettazione del percorso. Inoltre, parallelamente alla crescita psico-fisica dell'alunno e delle sue competenze e abilità, le Istituzioni formative dovranno progressivamente inserire nei percorsi adeguati spazi rivolti all'alternanza scuola-lavoro. I percorsi hanno una durata per ciascun anno formativo di minimo 600 ore e massimo 990 ore.

Tali percorsi, se finanziati con risorse duale⁶, devono prevedere esperienze di alternanza scuola-lavoro simulata (indipendentemente dall'età), in deroga alle indicazioni regionali sulla leFP, per un monte ore compreso tra il 15% e il 25% della durata annua del percorso. Il periodo di alternanza può essere garantito attraverso modalità formative protette - come laboratori tenuti da lavoratori provenienti dal sistema delle imprese, impresa formativa simulata o prestazioni di lavoro presso imprese formative - rivolte all'intero gruppo classe o ad alcuni studenti attraverso percorsi individualizzati (si richiama quanto indicato in lettera a) relativamente all'alternanza simulata e al project work).

E' fatta salva, per gli studenti che abbiano già compiuto i 15 anni di età, la possibilità di prevedere esperienze di alternanza scuola-lavoro rafforzata per un monte ore che va dal 30% al 50% della durata annua del percorso.

Al termine del percorso è previsto il rilascio di un attestato di competenze; nel caso in cui gli studenti abbiano raggiunto gli obiettivi previsti dalla progettazione del percorso, in riferimento agli obiettivi professionali e agli standard minimi, anche orari, possono sostenere gli esami finalizzati al rilascio della qualifica.

Relativamente ai precedenti punti a), b) e c):

- la formazione d'aula e/o di laboratorio viene svolta in presenza. Per casi specifici che necessitino di garanzia di continuità didattica (es. per malattia e/o fragilità documentate) è possibile erogare, a favore di singoli studenti, parte della formazione d'aula e/o di laboratorio in modalità FAD sincrona, comunque nei limiti del 30% delle monte ore di formazione d'aula/laboratorio;
- in casi specifici – sia con riferimento all'alternanza simulata o protetta sia all'alternanza rafforzata - è possibile erogare percorsi in deroga rispetto alle percentuali minime. In particolare:

⁶ La misura può fare riferimento all'intero gruppo classe o ad alcuni studenti, anche attraverso percorsi individualizzati.

- per cause sanitarie o di altra natura che determinino una riduzione forzata della percentuale totale del monte ore annuale del percorso da svolgere in alternanza;
- in relazione a caratteristiche specifiche del singolo allievo, in presenza di esigenze particolari legate a fragilità sociali, sanitarie o di altra natura.
- qualora il soggetto ospitante adotti un'organizzazione del lavoro che prevede l'uso dello smart working, l'Istituzione formativa e il datore di lavoro possono valutare la sussistenza delle condizioni di applicazione dello stesso alla formazione in contesto lavorativo. Nello specifico, la valutazione dovrà tenere conto del profilo formativo del percorso, delle competenze acquisibili a distanza rispetto agli obiettivi del piano didattico e dell'individuazione puntuale delle mansioni svolgibili dall'allievo da remoto. Inoltre, il soggetto promotore e il soggetto ospitante dovranno assicurare l'adempimento dei rispettivi compiti e delle funzioni di tutoraggio previsti dalla disciplina in materia, fornendo al tirocinante un affiancamento continuativo, anche nello svolgimento delle attività a distanza. Nel tirocinio e nell'alternanza scuola-lavoro è obbligatorio il coinvolgimento del tutor aziendale nel tutoraggio in itinere.

Come da D.D.U.O. 12550/2013, le soluzioni di forte personalizzazione e destrutturazione temporale-organizzativa del percorso standard riservate a singoli o sotto-gruppi di allievi – ai fini del successo formativo e del contrasto al fenomeno della dispersione, a supporto dell'inclusione sociale o per facilitare lo studio anche a persone con impegni di lavoro o in condizioni di specifico disagio - devono mantenere fermo il vincolo del monte ore complessivo riservato ai singoli allievi di cui al punto 2.10.2. del citato decreto e dell'incardinamento degli allievi interessati ad un percorso di Qualifica/Diploma ed al corrispettivo gruppo di allievi. Per esse, sulla base di specifiche e motivate richieste all'Ufficio competente, è invece possibile superare il limite orario delle azioni formative in contesto lavorativo, di cui al precedente punto 2.11.2. Le richieste vanno trasmesse all'indirizzo di posta certificata lavoro@pec.regione.lombardia.it (copia della richiesta va trasmessa altresì via mail agli indirizzi di seguito indicati:

silvia_angioletti@regione.lombardia.it
 silvia_gariboldi@regione.lombardia.it

In ogni caso la percentuale massima di alternanza/tirocinio ammissibile in fase di riconoscimento della spesa a rendicontazione è pari al 50% sulle ore programmate della sezione.

d) Esperienze all'estero volte a sostenere il miglioramento e l'affinamento del processo di apprendimento e di formazione degli studenti ai fini dell'occupabilità, favorendo la mobilità su scala internazionale, il confronto con esperienze di riferimento nei settori di maggiore interesse nonché il consolidamento di competenze tecnico professionali e relazionali, nonché di competenze linguistico-comunicative, in contesti internazionali.

Gli studenti iscritti a percorsi di Istruzione e formazione professionale e a percorsi personalizzati per allievi disabili che prevedano alternanza rafforzata, anche finanziati nell'ambito dell'Avviso PNRR, o che partecipino a misure di allargamento alternanza che permettano il raggiungimento delle 400 ore di alternanza nell'anno formativo, ovvero che siano dotati nell'ambito dell'Avviso per la realizzazione di un'offerta formativa in apprendistato finalizzata all'acquisizione di un titolo di studio ai sensi dell'art. 43 D.Lgs. 81/2015 – a.f. 2022/2023, possono partecipare a esperienze all'estero con momenti formativi ed esperienze di alternanza che concorrono al raggiungimento delle ore di alternanza rafforzata o, nel caso di apprendistato, il raggiungimento degli obiettivi formativi e del monte ore di formazione esterna.

Le esperienze possono rientrare nel monte ore del percorso, se direttamente finalizzate all'acquisizione degli obiettivi di apprendimento dello stesso:

- all'interno della quota di formazione d'aula e/o laboratorio con riferimento alle attività formative;
- all'interno della quota di formazione in contesto lavorativo con riferimento alle attività di alternanza scuola-lavoro.

Coinvolgimento di Academy e training center aziendali o interaziendali

Nell'ambito dei percorsi che prevedono alternanza rafforzata, è possibile l'erogazione di attività formative in *partnership* con imprese che mettono a disposizione docenti, spazi e/o strumentazioni, appartenenti ad *Academy*.

Si applica un limite massimo di 100 ore annue per l'utilizzo di docenti e/o spazi e/o strumentazioni aziendali nell'ambito della formazione d'aula e di laboratorio (di cui al par. 2.11 delle Indicazioni). Gli ambienti (quali aule, laboratori, Fab Lab, spazi di coworking) messi a disposizione dall'*Academy*, sono considerati "laboratori professionalizzanti" presso aziende con processi produttivi **coerenti con i percorsi** offerti, con "attrezzature fruibili e di livello", per i quali non è richiesta la preventiva autorizzazione degli uffici competenti, ai sensi del D.D.G. 10187/2012.

Le aziende ammesse a partecipare alla sperimentazione devono possedere almeno uno dei seguenti requisiti:

- rientrare nella classificazione di impresa media o grande in base alla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 e al decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 18 aprile 2005: in questo caso è possibile attivare l'*Academy* con una sola impresa;
- essere formalmente associate nell'ambito di filiere, distretti produttivi, reti di imprese: in questo caso è possibile attivare l'*Academy* con un minimo di due imprese associate.

Le *Academy* devono operare in *partnership*, cioè in collaborazione/compartecipazione, con l'istituzione Formativa di cui condividono finalità e obiettivi del percorso.

Prima di procedere con la richiesta delle doti, le Istituzioni formative devono formalizzare una specifica convenzione con le *Academy*, nella quale sia dichiarato:

- l'interesse specifico nel perfezionamento delle competenze della figura professionale in esito al percorso formativo (di qualifica o diploma) e quali tra la propria specializzazione, le procedure produttive e le tecnologie utilizzate possono apportare un valore aggiunto per la formazione erogata;
- l'impegno a collaborare per la definizione dei piani formativi;
- il dettaglio delle attività che saranno svolte nelle diverse fasi del processo del percorso formativo: le attrezzature, le persone coinvolte e le eventuali modalità di rimborso.

Le Istituzioni formative devono tenere ai propri atti le convenzioni sottoscritte con le *Academy* e gli eventuali giustificativi di spesa e di pagamento delle attività realizzate.

Si rimanda al paragrafo B.1. Caratteristiche generali dell'agevolazione per quanto riguarda i soggetti economici in *partnership*, relativo anche alle *Academy*.

B.3. Servizi ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

B.3.1 Valore economico della dote Percorsi triennali, quadriennali e IV anni e moduli aggiuntivi

Il valore della dote per i servizi formativi è diversificato in relazione alla tipologia di percorso così come definito nella Tabella 1-a, approvata con D.G.R. n. 1177/2019 per le prosecuzioni nei quarti anni dei percorsi quadriennali, e come definito nelle Tabelle 1-A e 1-B approvate con D.G.R. n. 3192/2020, per i primi, secondi, terzi e quarti anni e modificate come da D.G.R. XI/5227/2021.

Il costo orario si differenzia in base alla tipologia di intervento, alle relative finalità didattiche e al titolo in uscita, come indicato nelle tabelle sotto riportate.

Così come definito con D.G.R. n. XI/5227/2021, la componente disabilità, aggiuntiva alla dote formazione dei percorsi triennali, quadriennali, di quarto anno e per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa, è pari a un massimo di € 3.400,00 ed è destinata alle spese connesse al personale insegnante impegnato nell'attività didattica di sostegno, secondo il fabbisogno specifico dello studente.

In caso di allargamento del monte di ore di alternanza scuola-lavoro, nell'ambito dei secondi e terzi anni dei percorsi triennali di qualifica professionale, è previsto un contributo aggiuntivo al valore della Dote riconosciuto per i servizi di formazione. Il valore del contributo è proporzionale al numero di ore di alternanza aggiuntive rispetto alle ore di alternanza/tirocinio già previste nel percorso ordinamentale, secondo gli importi riportati nella tabella seguente.

	Servizi Formativi	Importo orario	Durata/Importo massimo
Percorsi per la qualifica professionale	Classi I, II e III per il conseguimento della qualifica di IeFP	€ 5,03*	min 990 ore e nel rispetto dei seguenti massimali annui € 4.400/4.700/5.000 (D.G.R. 3192/2020 e s.m.i di cui alla D.G.R. 5227/2021)
	Allargamento alternanza all'intero gruppo classe o al singolo studente – secondi e terzi anni	€ 5,03	max 400 ore. Per interventi eccedenti la durata ordinamentale dei percorsi triennali - max € 2.012
Percorsi per il diploma professionale	Classi di IV anno per il conseguimento del diploma	€ 4,93	min 990 ore e nel rispetto dei seguenti massimali annui € 4.400/4.700/5.000 (D.G.R. 1177/2019 e 3192/2020 e s.m.i di cui alla DGR 5227/2021)
Interventi per il sostegno di studenti disabili	Servizi di sostegno per allievi disabili certificati <i>(interventi individuali/individualizzati fino a un max di 3 allievi)</i>	€ 32,00	max € 3.400 (D.G.R. 5227/2021)

* con riferimento ai I e II anni finanziati con Budget duale e ai terzi anni

Il contributo per gli alunni iscritti, per il quale il medico specialista certifichi l'impedimento a seguire i corsi per gravi motivi di salute, configurandosi la necessità di una formazione a domicilio o in ospedale, è pari, così come definito con D.G.R. n. 6599/2022 a un massimo di € 3.000,00 ed è destinato alle spese connesse al personale insegnante impegnato nell'attività didattica di sostegno, secondo il fabbisogno specifico dello studente.

L'importo orario è fissato in € 32,00, in coerenza con i Servizi di sostegno per allievi disabili certificati.

B.3.2 Percorsi personalizzati per allievi con disabilità

Il valore della Dote per i Percorsi Personalizzati per Allievi Disabili è determinato in funzione dei servizi previsti dal Piano di Intervento Personalizzato (PIP), fino a un massimo di € 7.900,00 così come stabilito con D.G.R. n. XI/5227/2021.

L'importo della dote è calcolato in funzione dei servizi concordati nel Piano di Intervento Personalizzato (PIP) presentato, nel rispetto dei costi orari standard definiti come di seguito indicato:

<i>Servizio</i>		<i>Durata Massima in Ore</i>	<i>Importo Orario</i>	<i>Importo massimo</i>
Servizi di elaborazione e realizzazione del PIP	Colloquio di accoglienza I livello (erogato a titolo gratuito dall'istituzione)	1	€ 0,00	€ 7.900,00
	Colloquio specialistico (relativamente al 2° e 3° punto del "contenuto")	2	€ 33,00	
	Definizione del percorso	2	€ 39,00	
	Tutoring e counselling orientativo	10	€ 31,00	
Servizi di Formazione	Formazione individuale, rivolta ad un solo giovane	Min 600* Max 990	€ 45,00	
	Formazione collettiva e Stage (svolto presso realtà aziendali fino ad un massimo del 50%* del monte ore annuo previsto nel percorso formativo) <i>* Nel caso di PPD finanziati con risorse duale l'alternanza deve essere erogata nel rispetto delle indicazioni di cui al punto B.2, lettera c).</i>		€ 8,46	

B.3.3 Contributo economico per Esperienze all'estero

Per le esperienze all'estero è previsto un rimborso dei costi fino a un massimo di euro € 2.000 per ogni studente, relativamente alle seguenti voci di spesa:

- viaggio A/R e trasferimenti;
- vitto e alloggio per il periodo di durata del progetto;
- eventuali ulteriori spese formative non rientranti nella ordinaria attività formativa già finanziata con la dote IeFP (ordinamentale, duale, PNRR) e con la dote Apprendistato a.f. 2022/2023.

C - FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1. Creazione dei percorsi formativi e avvio attività

C.1.1 Creazione dei percorsi formativi

Gli interventi formativi possono essere erogati dalle istituzioni formative in ognuna delle proprie sedi operative accreditate alla Sezione "A".

Le Istituzioni formative determinano il numero di classi da attivare per ciascun percorso sulla base degli iscritti e degli spazi disponibili di cui al paragrafo A.3 “Soggetti beneficiari”, nel rispetto delle disposizioni sulla capacità logistica e della vigente normativa in materia di sicurezza e antincendio.

Le istituzioni formative **possono** comporre classi prime e quarte:

- con alunni dotati o con alunni dotati e non dotati. In questi casi non possono chiedere contributi obbligatori agli iscritti (siano essi dotati o non dotati) e devono garantire ai giovani il completamento del ciclo di studi avviato.
- con alunni non dotati (totalmente autofinanziato). Devono garantire al giovane il completamento del ciclo di studi avviato.

In coerenza con quanto definito nelle Indicazioni, il gruppo classe è costituito nel rispetto dei seguenti parametri numerici:

- max 30 studenti;
- max 5 studenti portatori di handicap certificato.

È possibile attivare percorsi formativi per soli allievi disabili in diritto-dovere esclusivamente nell’ambito dei Percorsi Personalizzati per Allievi Disabili. Fermo restando il numero massimo di doti riconoscibili per classe, nel caso di iscrizioni superiore ai 12 studenti per percorso, l’Istituzione formativa ha la facoltà di attivare due o più classi nel rispetto dei propri limiti di capienza e della vigente normativa in materia di sicurezza e antincendio. In tutti i casi, le classi dei Percorsi Personalizzati non possono essere superiori a 16 studenti.

Le istituzioni formative devono inserire le classi di prima annualità dei percorsi triennali e quadriennali, le classi di prima annualità dei Percorsi personalizzati per alunni con disabilità e le classi dei percorsi di IV anno, in SIUF, entro la data del 10 novembre 2022.

Ogni percorso può avere un solo profilo di uscita, coerente con il Repertorio dell’offerta di Istruzione e Formazione Professionale approvato con D.G.R. del 3 giugno 2020, n. XI/3192. I percorsi inseriti dovranno essere coerenti con il Piano regionale dei servizi del sistema educativo di Istruzione e Formazione - offerta formativa 2022/2023, approvato con D.D.G. n. 18427/2021.

Entro il **10 novembre 2022** è inoltre possibile inserire ulteriori percorsi autofinanziati, ancorché non approvati nel citato piano regionale, a seguito di trasmissione di esplicita comunicazione all’indirizzo di posta certificata lavoro@pec.regione.lombardia.it (copia della richiesta va trasmessa altresì via mail agli indirizzi di seguito indicati). Nella comunicazione deve essere puntualmente specificata la fascia oraria di erogazione dei corsi.

silvia_angioletti@regione.lombardia.it
silvia_gariboldi@regione.lombardia.it

Gli studenti dell’anno integrativo dei Percorsi personalizzati per allievi con disabilità possono essere iscritti a una terza annualità dei medesimi percorsi dell’a.f. 2022/2023 o in una classe appositamente dedicata.

C.1.2 Comunicazione di avvio delle attività

Le Istituzioni formative devono comunicare, tramite la piattaforma dedicata, l’Avvio dei corsi entro il **10 novembre 2022**.

Ai fini dell'Avvio dei corsi, l'Istituzione formativa è tenuta a caricare, per ciascuna sezione, un file contenente il calendario, nel formato reso disponibile in SIUF – Servizio gestione corsi (area documentazione).

C.1.3 Variazioni del calendario

L'Istituzione formativa ha l'obbligo di informare in tempo utile gli studenti e la famiglia o i tutori legali di ogni variazione al calendario, rendendola pubblica tramite affissione alla bacheca dell'Istituzione medesima ed eventuale pubblicazione sul proprio sito internet.

Eventuali variazioni del calendario devono essere comunicate altresì attraverso il sistema informativo SIUF, nelle medesime forme e modalità previste per l'Avvio del corso.

C.2. Presentazione delle domande

C.2.1 Dote

La richiesta di Dote dello studente deve essere inoltrata dalle Istituzioni formative, di cui al precedente punto A.3, a Regione Lombardia, **esclusivamente attraverso il sistema informativo Bandi on line**, all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it, nel rispetto delle seguenti tempistiche:

- Doti di I e II anno dei percorsi di qualifica leFP, richieste a valere sul budget assegnato per le relative annualità: a partire dalle ore 12:00 del 3 novembre 2022 e fino alle ore 12:00 del 25 novembre 2022;
- Doti di III anno, IV anno e PPD richieste a valere sul budget assegnato per le relative annualità, nonché per tutte le doti richieste a valere sul budget duale: a partire dalle ore 12:00 del 29 novembre 2022 e fino alle ore 17:00 del 16 febbraio 2023.

La richiesta di dote è condizionata alla trasmissione da parte dell'Istituzione formativa dell'Atto di Adesione, firmato elettronicamente dal rappresentante legale dell'ente, o da altro soggetto con potere di firma, da presentare tramite il sistema informativo Bandi online, a partire dalle medesime date di apertura sopra indicate.

L'Istituzione formativa deve altresì procedere con l'iscrizione degli studenti nella classe già creata nella piattaforma dedicata.

Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande sono definiti nei manuali appositamente predisposti e resi disponibili all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it.

La dote è riconoscibile con riferimento alla formazione e ai servizi erogati a partire dall'inizio dell'anno formativo, convenzionalmente fissato alla data del 1° settembre 2022.

Il genitore, il tutore legale dello studente o lo studente stesso, se maggiorenne, elabora con il supporto dell'Istituzione formativa il proprio Piano di Intervento Personalizzato e la Domanda di partecipazione all'avviso.

Prima di confermare la dote l'Istituzione formativa è tenuta ad acquisire dal sistema informativo:

- il Piano di Intervento Personalizzato, sottoscritto dalla stessa Istituzione formativa e dal genitore/tutore dello studente (se minorenni) o dallo studente (se maggiorenne);

- la Domanda di partecipazione, sottoscritta dal genitore/tutore dello studente (se minorenni) o dallo studente (se maggiorenne);

Tali documenti devono essere conservati agli atti e consegnati in copia al genitore/tutore dello studente (se minorenni) o allo studente (se maggiorenne).

In seguito all'esito positivo delle verifiche, l'Istituzione formativa riceve dal sistema informativo una comunicazione di accettazione riportante i servizi concordati, l'importo della dote e l'identificativo del progetto. L'Istituzione formativa è tenuta a conservare agli atti copia della comunicazione di accettazione del PIP (Piano di Intervento Personalizzato) e a consegnarla in copia al genitore/tutore dello studente (se minorenni) o allo studente (se maggiorenne).

Il perfezionamento della richiesta di Dote da parte dell'Istituzione formativa avviene mediante la trasmissione della Dichiarazione Riassuntiva Unica, firmata elettronicamente dal rappresentante legale dell'ente, o da altro soggetto con potere di firma, tramite il sistema informativo, secondo le modalità indicate nel Manuale operatore di cui al D.D.U.O. del 22 febbraio 2012, n. 1319.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

Al fine del riconoscimento della Dote va considerata la data e l'ora di invio, con assegnazione, della stessa.

Ciascuna Istituzione formativa provvede a inoltrare la richiesta di Dote degli studenti iscritti presso i propri percorsi e delle esperienze all'estero nel rispetto del budget assegnato con D.D.U.O. n. 12779/2022, tenuto conto che il budget per i I, II, III e IV anni, di cui agli allegati A e B del citato decreto fa riferimento esclusivamente alla componente formazione, mentre il budget dei Percorsi personalizzati per allievi disabili (di cui all'allegato C) e il budget duale (di cui all'allegato D) sono omnicomprensivi e che il budget dei Percorsi personalizzati per allievi disabili può essere utilizzato indifferentemente per la richiesta di doti di I, II, III anno e III anno integrativo PPD.

La richiesta della componente aggiuntiva per i servizi di sostegno in favore degli studenti in possesso di una certificazione di disabilità, dei servizi riconoscibili per dispersione grave e dei servizi di elaborazione e realizzazione dei PIP relativa ai percorsi personalizzati per allievi con disabilità, deve essere presentata congiuntamente alla richiesta di Dote - componente formazione.

Il numero massimo di doti componente disabilità per classe dei percorsi triennali, quadriennali e dei quarti anni è pari a 5.

Il monte ore minimo di sostegno disabilità per gli alunni del I e II anno, finanziati nell'ambito del budget assegnato come da Allegato A al D.D.U.O. n. 12779/2022, è pari a 107.

Il numero massimo di dotati per classe dei percorsi personalizzati per allievi disabili è 12. Gli studenti dell'anno integrativo possono essere iscritti alla terza annualità dell'anno formativo 2022/2023 per la quale si deroga ai limiti ordinari stabiliti per le doti/classi e studenti/classi, fino a un massimo di 16 studenti.

Non è possibile richiedere la dote per gli alunni beneficiari di dote nell'ambito dell'Avviso pubblico per la realizzazione di un'offerta formativa in apprendistato finalizzata all'acquisizione di un titolo di studio - ai sensi dell'art. 43 d.lgs. 81/2015 anno formativo 2022/2023, anche qualora cessino anticipatamente dal contratto di apprendistato, per dimissione volontaria del lavoratore o per recesso da parte del datore di lavoro, e che rientrano nel percorso ordinario di leFP.

La selezione e la verifica del possesso dei requisiti per accedere alla Dote è posta in capo all'Istituzione formativa che ha l'obbligo di conservare la relativa documentazione a supporto.

Per il riconoscimento del contributo a favore di alunni iscritti per i quali il medico specialista certifichi l'impedimento a seguire i corsi per gravi motivi di salute, configurandosi la necessità di una formazione a domicilio o in ospedale⁷, l'Istituzione formativa deve presentare specifica richiesta alla Struttura competente all'indirizzo di posta certificata lavoro@pec.regione.lombardia.it, corredata dal parere medico e da un progetto formativo, riportante altresì le modalità di erogazione, entro e non oltre il 30 aprile 2023. Copia della richiesta va trasmessa altresì via mail agli indirizzi:

silvia_gariboldi@regione.lombardia.it
francesco_varano@regione.lombardia.it

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 (Tabella B art. 11) e dell'art. 7, legge 29 dicembre 1990, n. 405; art. 187, D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297; Nota 2, lett. E), art. 4, Tariffa, Parte Ia, D.P.R. n. 642/1972).

L'accesso all'Avviso PNRR percorsi aggiuntivi di primo, secondo, terzo, quarto anno e PPD è condizionato all'utilizzo di almeno il 60% del Budget duale (Allegato D al D.D.U.O. n. 12779/2022) con la richiesta di dote piena (no allargamento alternanza, no esperienza all'estero): la verifica è fatta con riferimento alle doti richieste alla data del 16 febbraio 2023.

C.2.2 Esperienze all'estero

La domanda per le esperienze all'estero, finanziata con le risorse di cui al Budget duale, deve essere inoltrata dall'Istituzione formativa a Regione Lombardia a partire dalle ore 12:00 del 29 novembre 2022 e fino alle ore 17:00 dell'8 giugno 2023 esclusivamente attraverso il sistema informativo "Bandi online" all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it, nel rispetto del budget assegnato.

I progetti possono essere avviati a decorrere dal 1° settembre 2022 e devono essere conclusi entro il 31 agosto 2023 (e, in ogni caso, prima dello svolgimento degli esami di qualifica/diploma, laddove previsti): pertanto la domanda può essere riferita anche ad attività progettuali già avviate purché non concluse alla data di pubblicazione del presente avviso.

⁷ In casi eccezionali e documentati, all'alunno che presenti particolari condizioni di fragilità o di rischio, la formazione può essere erogata con intervento individualizzato a distanza (non collegamento a lezioni di classe, né FAD per gruppo classe né lezioni registrate), previa autorizzazione da parte di Regione Lombardia.

Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande sono definiti nei manuali resi disponibili all'indirizzo sopra indicato.

Al termine della compilazione on line della domanda, il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione anch'essa caricata elettronicamente sul Sistema Informativo:

- a) Domanda di partecipazione all'esperienza all'estero (prodotta dal sistema "Bandi online");
- b) Scheda Progetto (sulla base del modello appositamente predisposto).

Il perfezionamento della richiesta da parte dell'Istituzione Formativa avviene mediante la trasmissione dei documenti di cui alle precedenti lettere a) e b) firmati elettronicamente dal rappresentante legale dell'ente o da altro soggetto con potere di firma, tramite il sistema informativo.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del Sistema Informativo. Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972, allegato B, art. 11.

Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda, farà fede la data e l'ora di invio rilevati dal Sistema Informativo.

C.3. Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Le domande di dote e per le esperienze all'estero sono dichiarate ammissibili in conformità ai **criteri di ammissibilità** indicati nel paragrafo seguente, nel rispetto dell'**ordine cronologico** di presentazione delle stesse, **fino a esaurimento del budget definito per singola Istituzione formativa**.

La prenotazione della dote costituisce un'assegnazione virtuale di risorse e non dà luogo ad un trasferimento economico, che sarà corrisposto a seguito di rendicontazione e di verifica delle informazioni dichiarate.

C.4 Verifica di ammissibilità delle domande

C.4.1 Verifica e ammissibilità delle doti e dei progetti di esperienza all'estero

La procedura informatica verifica la completezza e la conformità dei dati dichiarati – per il tramite dell'Istituzione formativa prescelta - rispetto ai requisiti previsti dal presente Avviso.

Con riferimento alla richiesta di dote, in seguito all'esito positivo delle verifiche, lo studente e il beneficiario ricevono dal sistema informativo una comunicazione di accettazione riportante i servizi concordati, l'importo della dote e l'identificativo del progetto.

La documentazione relativa alle terze e quarte annualità e ai Percorsi personalizzati per allievi disabili deve essere conservata nel rispetto di quanto disposto dal Manuale operatore di cui al D.D.U.O. del 22 febbraio 2012, n. 1319, nonché nel rispetto di quanto disposto dal Reg. 1060/2022.

Per le doti finanziate nell'ambito del potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nelle classi I e IV si rinvia al paragrafo successivo.

C.4.2 Verifica e ammissibilità contributo a favore di alunni iscritti affetti da gravi patologie

L'ammissione del contributo a favore di alunni iscritti, per il quale il medico specialista certifichi l'impedimento a seguire i corsi per gravi motivi di salute, configurandosi la necessità di una formazione a domicilio o in ospedale, è definita con atto entro 60 giorni dalla trasmissione della PEC, a seguito di puntuale istruttoria da parte della competente struttura della D.G. Formazione e lavoro, volta a verificare il possesso dei requisiti e il progetto formativo, nonché l'eventuale ammissibilità dell'intervento individualizzato a distanza per l'alunno (non collegamento a lezioni di classe, né FAD per gruppo classe, né lezioni registrate).

C.5 Ritiri e subentri

Il ritiro volontario dello studente nel corso dell'anno, sia esso titolare o meno di Dote, deve essere comunicato dal genitore/tutore all'Istituzione Formativa, la quale provvederà a ritirare formalmente lo studente tramite il sistema informativo di riferimento entro 5 giorni lavorativi, rinunciando entro il medesimo termine all'eventuale dote.

Nel caso in cui lo studente risulti assente per un periodo prolungato, per motivi diversi da malattia e/o infortunio certificati da un medico competente, l'Istituzione formativa è tenuta a segnalare la rinuncia tacita alla Dote entro 5 giorni successivi al 30° giorno di calendario solare dall'ultimo giorno di frequenza tramite il sistema informativo.

Nel caso in cui uno studente rinunci alla Dote e fino all'ammontare massimo del budget assegnato per annualità e per il sistema duale, l'istituzione formativa può inoltrare a Regione Lombardia la richiesta di Dote di nuovo studente in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso entro e non oltre le ore 17:00 dell'8 giugno 2022.

Nel caso in cui lo studente beneficiario di dote cambi corso all'interno della medesima istituzione formativa, la stessa dovrà procedere con rinuncia alla dote e richiesta di nuova dote. I servizi rendicontati per la frequenza delle terze annualità, delle quarte annualità, dei Percorsi personalizzati per alunni disabili, nonché per la frequenza finanziata con risorse duale, saranno riconoscibili al raggiungimento dei requisiti minimi previsti per la liquidazione.

In caso di decesso del destinatario possono subentrare altri studenti, non già beneficiari di dote, iscritti e in possesso dei necessari requisiti.

In caso di ritiro di un allievo da un percorso l'Istituzione formativa è tenuta a ottemperare agli obblighi di vigilanza sull'assolvimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi del d.m. del 22 agosto 2007, n.139, e dell'art.64, c. 4-bis della l. n.133/08.

C.6 Caratteristiche della fase di rendicontazione

C.6.1 Finanziamento delle Doti di prima e seconda annualità (escluse le doti finanziate con risorse duale)

Regione Lombardia, sulla base delle disponibilità di risorse a bilancio, procede – a seguito presentazione di apposita fidejussione - alla liquidazione del primo acconto pari al **60%** del valore complessivo delle Doti assegnate agli studenti regolarmente iscritti e frequentanti alla data del **25 novembre 2022**, risultanti dal sistema informativo, e approvate con apposito atto.

In caso di disponibilità sul bilancio regionale 2022, potrà essere erogata una quota o l'intero importo del secondo acconto, nei termini previsti per il primo acconto, in proporzione allo stesso.

Il secondo acconto pari al **20%** del valore complessivo delle Doti assegnate e approvate con apposito atto, è erogato sulla base del numero degli allievi titolari di Dote frequentanti alla data del **16 febbraio 2023**, risultanti dal sistema informativo.

In fase di liquidazione del secondo acconto si procederà

- al recupero:
 - del 50% delle somme riconosciute a titolo di primo acconto per gli studenti che, da sistema informativo, alla data del 16 febbraio 2023 non risultano più frequentanti e non siano state effettuate entro la medesima data nuove richieste;
 - del 100% delle somme riconosciute a titolo di primo acconto nel caso di studenti titolari che, a seguito di controlli, non risultino in possesso dei requisiti necessari per il riconoscimento dello stesso.
- al riconoscimento, altresì, a titolo di quota di primo acconto, del 30% del valore delle nuove doti richieste successivamente alla data del 25 novembre 2022 e rilevate alla data del 16 febbraio 2023 (l'importo verrà calcolato sulla differenza positiva del totale quota pubblica, componente formazione e componente disabilità, ammessa al 16 febbraio 2023 rispetto al primo acconto).

Il saldo, pari al **20%** del valore complessivo delle Doti assegnate e approvate con apposito atto, sarà erogato sulla base del numero degli allievi titolari di Dote frequentanti alla data del **18 maggio 2023**, risultanti dal sistema informativo.

Qualora in fase di primo acconto venga anticipato l'intero importo del secondo acconto, le eventuali somme erogate in eccesso o da integrare rispetto alla relativa rilevazione, concorreranno alla determinazione del saldo.

Nel caso in cui l'Istituzione formativa non presenti la polizza fidejussoria, e chiedi la liquidazione a saldo, le doti verranno riconosciute in ogni caso sulla base degli alunni rilevati alle date di riferimento per la determinazione degli acconti e del saldo.

Nel caso in cui gli studenti dotati rinunciano al beneficio per partecipare all'Avviso pubblico per la fruizione dei percorsi di apprendistato finalizzata all'acquisizione di un titolo di studio - ai sensi dell'art. 43 d.lgs. 81/2015 anno formativo 2022/2023, e agli stessi non subentrano altri studenti, non già beneficiari di dote, iscritti e in possesso dei necessari requisiti, si procederà al recupero delle quote già riconosciute.

In ogni caso le Istituzioni formative devono inserire le informazioni relative alla frequenza degli studenti dei I e II anni (presenze e assenze) nel Sistema Informativo Unitario Formazione (SIUF) – Servizio Gestione Corsi – Funzionalità Gestione Registro Sezione (GRS).

C.6.2 Finanziamento e rendicontazione delle Doti di terza annualità, IV annualità e PPD e doti finanziate con Budget duale

Per le modalità di finanziamento, gestione, rendicontazione e liquidazione delle Doti, l'Istituzione Formativa deve fare riferimento al Manuale operatore di cui al d.d.u.o. del 22 febbraio 2012, n.1319.

Le Istituzioni formative devono inserire tutti i dati relativi alla frequenza degli studenti nel Sistema Informativo Unitario Formazione (SIUF) – Servizio Gestione Corsi – Funzionalità Gestione Registro Sezioni (GRS). Con successivo provvedimento della Direzione Generale verranno disposte in dettaglio le modalità di gestione e caricamento delle informazioni e anche la data entro cui perfezionare, ove necessario, i dati relativi ai periodi antecedenti l'entrata in vigore dello stesso.

Viene confermato per il presente anno formativo l'obbligo di predisposizione, compilazione giornaliera e conservazione del registro di stage che, oltre all'indicazione delle presenze/assenze e delle attività svolte, dovrà riportare la firma apposta giornalmente di studenti e tutor.

Per gli studenti inseriti nei percorsi formativi in corso d'anno, le presenze/assenze inserite nel GRS dovranno essere riferite all'effettivo periodo di inserimento nella classe (e non a periodi antecedenti). Si rinvia, anche al fine dell'ammissione all'anno successivo e/o all'esame, a quanto definito nelle Indicazioni e nelle Procedure in merito al riconoscimento dei crediti formativi.

Con riferimento agli alunni ritirati dai percorsi formativi, non vanno caricate le assenze successive alla data di ritiro dal percorso.

Nella fase di rendicontazione delle doti, BandiOnline importa i dati inseriti nel GRS e, sulla base degli stessi nonché delle ore direttamente rendicontate per i servizi al lavoro dei Percorsi personalizzati per allievi disabili, determina gli importi liquidabili.

In sede di verifica amministrativa delle domande di liquidazione, potrà essere effettuato un ulteriore controllo di coerenza tra le ore rendicontate nelle domande e quelle caricate nel GRS. Quest'ultime dovranno essere costantemente aggiornate secondo i termini che verranno definiti.

E' facoltà dell'Istituzione formativa scegliere di compilare il registro formativo presenze in formato cartaceo, con l'indicazione delle attività svolte, della presenza/assenza, con firma apposta giornalmente di studenti e docenti e, se previsto, tutor. Tale modalità **non è** da intendersi **sostitutiva** alla compilazione del GRS che va comunque garantita nel rispetto delle tempistiche di cui sopra.

Per le esperienze di alternanza scuola lavoro in allargamento della durata oraria annua va compilato apposito registro di stage distinto dai registri di stage utilizzati per le attività rientranti nelle ore programmate del corso. Tali ore vanno rendicontate nel GRS, utilizzando apposita voce.

Il finanziamento della Dote è calcolato sulla base dei relativi costi standard orari indicati ai paragrafi B.3.1 e B.3.2. del presente Avviso.

La liquidazione intermedia può essere richiesta dopo l'erogazione al destinatario del 50% delle ore previste dal PIP per il singolo servizio formativo e/o di sostegno ed è calcolata proporzionalmente al numero di ore fruite da ciascun studente.

La liquidazione finale può essere richiesta solo alla conclusione del singolo servizio formativo/di sostegno: puntuali indicazioni verranno fornite con successivo provvedimento della Direzione Generale relativo alle funzionalità del registro elettronico (GRS).

In ogni caso la percentuale massima di alternanza/tirocinio ammissibile in fase di riconoscimento della spesa a rendicontazione è pari al 50% sulle ore programmate della sezione.

Per i servizi di elaborazione e realizzazione del PIP dei Percorsi personalizzati per allievi disabili e per le esperienze di alternanza scuola lavoro in allargamento della durata oraria annua può essere esclusivamente richiesta la liquidazione finale, a prescindere dal raggiungimento del 50% delle ore previste dal PIP per tali servizi/esperienze.

Non saranno riconosciute ore di assenza per la misura di allargamento dell'alternanza e per i Servizi di elaborazione e realizzazione del PIP dei Percorsi personalizzati per allievi disabili.

Esclusivamente per le Doti finanziate con Budget duale:

In alternativa a quanto sopra indicato, Regione Lombardia procede - a seguito presentazione di apposita fidejussione - alla liquidazione di un acconto pari al 80% del valore complessivo delle Doti assegnate agli studenti regolarmente iscritti e frequentanti alla data del **16 febbraio 2023**, risultanti dal sistema informativo, e approvate con apposito atto. L'istituzione formativa può scegliere solo una delle due opzioni, non è prevista una modalità mista.

In fase di erogazione del saldo, determinato sulla base delle ore rendicontate e ammissibili, verranno decurtate dall'importo richiesto con la liquidazione finale le eventuali somme già anticipate o si procederà con l'eventuale recupero di parte dell'importo anticipato.

In ogni caso non può essere presentata richiesta di liquidazione delle doti degli alunni che hanno rinunciato al beneficio per partecipare all'Avviso pubblico per la realizzazione di un'offerta formativa in apprendistato finalizzata all'acquisizione di un titolo di studio - ai sensi dell'art. 43 d.lgs. 81/2015 anno formativo 2022/2023. Regione Lombardia procederà con non ammissione in liquidazione delle eventuali doti e/o con il recupero delle somme già liquidate.

Le ore di formazione erogate durante le eventuali esperienze all'estero, realizzate nell'ambito dei PIP degli alunni beneficiari di dote, concorrono al conteggio delle ore rendicontabili ai fini della liquidazione. Al fine di dar prova dell'effettivo svolgimento dell'attività formativa all'estero, dovrà

essere redatto apposito registro che, oltre all'indicazione delle attività svolte, dovrà riportare la firma apposta giornalmente di studenti e docenti e, se previsto, tutor. Tali ore, se rientranti nelle ore programmate del percorso, devono essere inserite nel GRS nei termini che verranno definiti con apposito decreto.

L'Amministrazione gestirà la verifica della rendicontazione in base alla documentazione presentata dal Beneficiario sulla piattaforma Bandi Online conformemente alle modalità previste dal presente Avviso. L'Amministrazione si riserva di chiedere eventuali integrazioni documentali, a cui potrà seguire per una sola volta la richiesta di ulteriori integrazioni/chiarimenti. Il termine entro cui rispondere è fissato per ciascuna richiesta in 15 giorni.

Non sono comunque previste integrazioni alla documentazione presentata mediante la procedura online in tutti casi in cui potrebbero esserne alterati i contenuti originali.

C.6.3 Rendicontazione del contributo a favore di alunni iscritti affetti da gravi patologie

Il contributo a favore di alunni iscritti affetti da gravi patologie, per i quali il medico specialista certifica l'impedimento a seguire i corsi per gravi motivi di salute e pertanto per i quali occorre una formazione a domicilio o in ospedale, è liquidato sulla base delle ore di attività didattica di sostegno, effettivamente erogate dal personale insegnante, e puntualmente certificate dall'Istituzione formativa tramite *timesheet*.

Non saranno riconosciute ore di assenza giustificata e ore di FAD non autorizzate.

C.6.4 Rendicontazione delle esperienze all'estero

Le Istituzioni formative devono presentare sul sistema informativo "**Bandi online**", la richiesta di liquidazione con la dichiarazione delle spese ammesse a finanziamento ed effettivamente sostenute, corredata da:

- una relazione finale delle attività contenente un'illustrazione quanti/qualitativa dei risultati conseguiti, corredata da idonea attestazione rilasciata dalla struttura ospitante indicante l'oggetto dell'iniziativa e le date di realizzazione, ivi comprese le date di avvio e di conclusione, sottoscritto dal legale rappresentante, o suo delegato;
- un sintetico piano dei conti complessivo sottoscritto dal legale rappresentante, o suo delegato;
- copia dei giustificativi di spesa e di pagamento attestanti la permanenza e l'effettiva realizzazione dell'iniziativa formativa e di "work experience" (la documentazione in originale deve essere tenuta agli a disposizione per ogni eventuale controllo successivo), corredata da elenco riepilogativo dei giustificativi di spesa e di pagamento, sottoscritto dal legale rappresentante, o suo delegato.

Successivamente alla presentazione della rendicontazione non sarà più possibile procedere con eventuale rinuncia al progetto.

Copia della rendicontazione va trasmessa altresì via mail agli indirizzi:

silvia_gariboldi@regione.lombardia.it

francesco_varano@regione.lombardia.it

Con riferimento a tutte le tipologie di contributo: ai fini della concessione di contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia pari o superiore ai 150.000 euro, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. del d.lgs. n. 159/2011. L'esito positivo delle verifiche antimafia determina la decadenza dall'agevolazione.

C.7 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

C.7.1 Liquidazione delle Doti di prima e seconda annualità (escluse Doti finanziate con risorse duale)

La **richiesta di liquidazione del primo acconto** deve essere trasmessa dalle Istituzioni formative alla competente struttura regionale, corredata da polizza fidejussoria, successivamente all'approvazione delle doti con il relativo decreto.

Le **richieste di liquidazione del secondo acconto** (se previsto) e **del saldo** devono essere trasmesse dalle Istituzioni formative alla competente struttura regionale successivamente all'approvazione delle doti con i relativi decreti.

Per quanto attiene le modalità e le procedure per la liquidazione si rimanda a specifico provvedimento di approvazione del primo acconto.

I termini per la liquidazione da parte di Regione Lombardia sono fissati in 60 giorni dalla protocollazione delle richieste di liquidazione.

C.7.2 Liquidazione delle Doti di terza e quarta annualità, PPD e doti finanziate con Budget duale

La domanda di liquidazione finale deve essere inoltrata entro 120 giorni dalla data di conclusione del PIP.

I termini per la liquidazione da parte di Regione Lombardia sono fissati in 80 giorni dalla protocollazione delle richieste di liquidazione, atteso l'elevato numero degli utenti cui fa riferimento la singola richiesta e la complessità delle operazioni di controllo che implicano la collaborazione di diverse unità organizzative della Direzione.

Esclusivamente per le Doti finanziate con Budget duale:

La **richiesta di liquidazione dell'acconto**, laddove prevista, deve essere trasmessa dalle Istituzioni formative alla competente struttura regionale, corredata da polizza fidejussoria.

Per quanto attiene le modalità e le procedure per la liquidazione si rimanda a specifico provvedimento di approvazione delle doti/esperienze estero.

La domanda di **liquidazione finale** deve essere inoltrata entro 120 giorni dalla data di conclusione del PIP e comunque non oltre il 15 novembre 2023.

I termini per la liquidazione da parte di Regione Lombardia sono fissati in 90 giorni dalla protocollazione delle richieste di liquidazione del primo acconto e in 120 dalla protocollazione delle richieste di liquidazione intermedia/finale, atteso l'elevato numero degli utenti cui fa riferimento la singola richiesta e la complessità delle operazioni di controllo.

C.7.3 Liquidazione contributo a favore di alunni iscritti affetti da gravi patologie

La richiesta di liquidazione deve essere trasmessa dalle Istituzioni formative alla casella di posta certificata lavoro@pec.regione.lombardia.it entro 120 giorni dalla data di conclusione del percorso. Alla richiesta deve essere allegato il parere medico e la documentazione che certifica le ore di attività didattica di sostegno erogate allo studente a domicilio e/o in ospedale e/o di FAD (se autorizzate). Copia della richiesta va trasmessa altresì via mail agli indirizzi:

silvia_gariboldi@regione.lombardia.it
francesco_varano@regione.lombardia.it

I termini per la liquidazione da parte di Regione Lombardia sono fissati in 90 giorni dalla protocollazione delle richieste di liquidazione.

C.7.4 Liquidazione delle esperienze all'estero

La richiesta di liquidazione deve essere trasmessa dalle Istituzioni formative, nelle modalità indicate al precedente punto C.6.4, entro 120 giorni dalla data di conclusione del progetto e comunque non oltre il 15 novembre 2023.

I termini per la liquidazione da parte di Regione Lombardia sono fissati in 120 giorni dalla protocollazione della richiesta di liquidazione.

Con riferimento a tutte le tipologie di contributo ai fini della liquidazione sarà verificata la regolarità contributiva del beneficiario. Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

D - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente Avviso, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

La Regione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni normative.

D.1 Obblighi dei Soggetti beneficiari

Le modalità attuative degli interventi formativi devono essere realizzate nel rispetto delle disposizioni presenti nelle Indicazioni regionali per l'offerta formativa di Istruzione e formazione di cui al Decreto n. 12550/2013 e relative modalità applicative di cui al Decreto n. 7214/2014, fatto salvo quanto diversamente indicato nella D.G.R. n. XI/6599/2022.

Il soggetto beneficiario del finanziamento (Soggetto Attuatore) è tenuto a:

- rispettare tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nell'Avviso e nei provvedimenti ivi richiamati;
- sottoscrivere l'Atto di adesione.

Regione Lombardia metterà in atto un monitoraggio volto a rilevare l'andamento delle richieste di contributo di carattere volontario nell'ambito delle classi sostenute con la Dote. Nel dettaglio il monitoraggio riguarderà l'importo, le modalità di richiesta dei versamenti liberali e l'utilizzo delle somme raccolte.

D.1.1 Criteri di selezione dei destinatari delle Doti

Successivamente alla costituzione delle classi, effettuata in linea con i criteri indicati al paragrafo C.1.1, le Istituzioni formative, nel caso in cui le risorse pubbliche a disposizione per il riconoscimento delle doti non siano sufficienti a coprire il numero totale degli alunni, sono tenute a effettuare una selezione degli studenti destinatari di dote nel rispetto di criteri e modalità precedentemente definiti e formalizzati dalle stesse Istituzioni. Sarà cura delle Istituzioni formative caricare la documentazione relativa ai criteri di selezione nella sezione dedicata del sito **Bandi on line**.

Regione Lombardia, con DGR n. XI/6599/2022, ha stabilito i criteri generali ai quali le Istituzioni formative devono ispirarsi conformemente ai principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento e non discriminazione sotto riportati:

- valutazione della motivazione, del profilo personale e attitudinale rispetto al percorso scelto;
- stili di apprendimento orientati all'esperienza concreta e alla sperimentazione attiva;
- svantaggio economico (anche con riferimento all'indicazione della situazione economica);
- opportunità di interventi per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa;
- disponibilità massima di posti per studenti con disabilità certificata.

Le Istituzioni formative sono tenute pertanto a specificare tempi, modalità, procedure e criteri di selezione garantendone ampia diffusione - anche attraverso i loro siti internet - affinché siano disponibili e facilmente accessibili e le famiglie e gli utenti ricevano adeguata informazione.

Regione Lombardia eseguirà attività di ispezione e controllo al fine di verificare il corretto adempimento delle attività sopra riportate riservandosi la possibilità di effettuare controlli in loco a campione presso le istituzioni formative che sono tenute a conservare la relativa documentazione a supporto.

D.1.2 Pubblicizzazione del contributo

I beneficiari devono attenersi alle vigenti disposizioni europee in tema di informazione e pubblicità contenute nell'art.50 del Reg. (UE) n. 1060/2021, secondo quanto previsto dal "BRAND GUIDELINES FSE+ 2021-2027" contenente indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione da parte di Regione Lombardia e dei beneficiari degli interventi cofinanziati dalla Politica di coesione dell'Unione europea, disponibili sul portale di Regione Lombardia al seguente indirizzo:

<https://www.fse.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FSE-2021-2027/avvisi/DettaglioAvviso/tipo+avviso/informativi/nuovo-format-istituzionale-fse-21-27>

Con l'accettazione del contributo il beneficiario acconsente agli oneri di pubblicazione previsti dal Reg. (UE) 1060/2022.

D.1.3 Partecipazione al raggiungimento del target PNRR

I percorsi individuali erogati nell'ambito del presente Avviso concorrono al raggiungimento del target PNRR nei casi in cui siano coerenti con le Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale di cui al decreto 139/2022 e abbiano in esito una *relevant certification*, vale a dire che si concludano con:

- l'ammissione all'annualità successiva;
- il conseguimento della Qualifica professionale o del Diploma professionale;
- il conseguimento di certificazioni parziali, rilasciate in caso di mancata ammissione all'anno successivo o di mancata acquisizione della qualificazione, così come previsto dall'art. 20, comma 1, lettera b) del D.lgs n. 226/2005;
- il conseguimento dell'attestazione di competenze previsto per le persone con disabilità.

Le Istituzioni formative sono inoltre obbligate a conservare tutta la documentazione attestante il raggiungimento delle *relevant certification*, anche ai fini di eventuali controlli previsti nell'ambito del finanziamento PNRR, tutta la documentazione richiesta in fase di adesione e liquidazione e in generale tutti gli elementi comprovanti il raggiungimento dei target previsti per l'investimento "Sistema duale".

Di seguito sono descritte le differenti casistiche di *relevant certification*:

Ammissione all'annualità successiva

L'ammissione all'annualità successiva è attestata da un'autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante o suo delegato/Dirigente scolastico, che contiene il riferimento alla seduta del Consiglio di classe a seguito della formalizzazione degli esiti degli scrutini, relativamente ai singoli alunni. La dichiarazione è compilata direttamente sul sistema SIUF, che ne attribuisce il protocollo.

Per gli alunni che non hanno raggiunto il 75% di frequenza e che ai sensi del DDUO 12550/2013 all. A 4.5.2.a) sono stati ammessi all'annualità successiva, il verbale di scrutinio finale dovrà contenere la motivazione dell'ammissione e il legale rappresentante/delegato/Dirigente scolastico ne dovrà dare atto nell'autocertificazione.

Conseguimento del titolo di studio (Qualifica leFP, Diploma leFP) a seguito dell'ammissione alle sessioni di esame

In considerazione della flessibilità organizzativa dei percorsi formativi in apprendistato saranno programmate diverse sessioni d'esame per l'acquisizione dei titoli di Qualifica e di Diploma professionale. La calendarizzazione delle sessioni d'esame e le disposizioni applicative di svolgimento delle prove saranno approvate con apposito provvedimento della DG Formazione e Lavoro di Regione Lombardia.

Per gli aspetti più generali, si fa riferimento a quanto esplicitato nelle Indicazioni e nelle Procedure in relazione alle disposizioni sull'ammissione alle sessioni d'esame.

Il sistema informativo produrrà automaticamente un numero di protocollo legato alla *relevant certification* quale attestazione della corretta esecuzione della procedura.

Certificazione delle competenze parziali per il conseguimento della relevant certification

In caso di mancata acquisizione della qualificazione o mancata ammissione all'anno successivo, le Istituzioni formative e/o scolastiche sono tenute a svolgere le funzioni specifiche relative alla certificazione intermedia, finale e al riconoscimento dei crediti, in ottemperanza dall'art. 20, comma 1, lettera b) del D.lgs n. 226/2005 e al paragrafo 3.2.2. del DDS 7214/2014 "Ordinamento dei percorsi di leFP di secondo ciclo di Regione Lombardia.

La certificazione parziale può essere rilasciata, inoltre, agli allievi con disabilità che al termine del percorso non hanno conseguito tutte le competenze di cui agli S.A. del profilo formativo professionale.

Le modalità di emissione dell'attestato di certificazione parziale si riferiscono al sistema informativo SIUF nella sezione "Certifica!". I soggetti erogatori provvedono alla registrazione delle certificazioni rilasciate.

Fatto salvo quanto indicato nelle Indicazioni e nelle Procedure in merito alla certificazione delle competenze, in fase di richiesta liquidazione delle doti dovrà essere caricato in Bandi Online il numero di protocollo generato al rilascio in SIUF del certificato di competenza.

Relativamente ai modelli di certificato di competenza si rimanda alla DGR 3192/2020 Allegato C.

Per la garanzia del presidio dell'accertamento dei crediti formativi e della certificazione delle competenze e supporto alla disabilità, relativamente alla disponibilità di docenti/formatori e di altre figure o funzioni con adeguati livelli di professionalità si rimanda con quanto previsto nel D.D.U.O. 12550/2013 e nel D.D.G. 10187 del 13/11/2012.

D.1.4. Esami

Con successivo apposito atto saranno fornite le disposizioni in merito allo svolgimento degli esami di qualifica e di diploma professionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale della

Regione Lombardia presso le istituzioni formative iscritte nella sezione A dell'Albo dei soggetti accreditati, di cui all'art. 25 della L.R. n. 19/2007 e presso e le istituzioni scolastiche che erogano percorsi di Istruzione e Formazione Professionale in sussidiaria. Le disposizioni comprenderanno anche le regole per l'accesso dei candidati esterni.

D.2 Decadenza e revoca dei Soggetti beneficiari

In caso di inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli obblighi, inclusi quelli di informazione e comunicazione, e dei divieti previsti dal presente avviso pubblico nonché della normativa di riferimento, Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo pubblico oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

La rinuncia all'iniziativa di cui al presente Avviso da parte dei soggetti beneficiari va comunicata all'indirizzo di posta certificata lavoro@pec.regione.lombardia.it entro il termine del 10/11/2022.

D.3 Proroghe dei termini

Possono essere previste proroghe dei termini esclusivamente con provvedimenti di modifica al bando.

D.4 Ispezioni e controlli

L'erogazione del contributo è subordinata alle verifiche condotte da Regione Lombardia, che si riserva altresì di effettuare l'attività di ispezione del regolare svolgimento dei corsi.

Oltre ai controlli amministrativi su tutte le richieste di liquidazione, è facoltà di Regione effettuare visite, anche senza preavviso, in loco, in ogni fase delle attività previste, al fine di verificare che i percorsi finanziati siano realizzati nel rispetto delle disposizioni del presente Avviso. Ove opportuno Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere ai beneficiari i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari; i soggetti beneficiari sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici regionali competenti. È altresì facoltà degli Organi di controllo europei, nazionali e regionali effettuare verifiche e visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate.

Al fine di permettere lo svolgimento dei controlli in loco da parte di Regione Lombardia e/o di altri organismi competenti, i beneficiari devono pertanto conservare tutta la documentazione relativa alla realizzazione dei percorsi, nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 1060/2022 e secondo quanto definito nelle indicazioni operative per la rendicontazione.

Per quanto non previsto nel presente Avviso, si fa riferimento alle norme europee, nazionali e regionali vigenti. Regione Lombardia si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative europee e/o statali e/o regionali.

Qualora gli organismi preposti rilevassero gravi irregolarità, Regione Lombardia si riserva di decidere in merito alla revoca del finanziamento.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura/questo intervento, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- n. percorsi formativi attivati
- n. enti di formazione beneficiari
- n. studenti coinvolti

Con riferimento ai progetti finanziati con risorse comunitarie, gli indicatori di monitoraggio sono:

- per l'Obiettivo specifico: ESO4.6. - Azione: f.1. Sostegno al sistema di istruzione e formazione professionale - **Indicatore di output:** EECO01 Numero totale di partecipanti - **Indicatore di risultato:** Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento
- per l'Obiettivo specifico: ESO4.8. - Azione h.1. Sostegno all'inclusione socio-lavorativa per le persone in condizioni di vulnerabilità o a rischio di marginalità **Indicatore di output:** EECO12 **Partecipanti con disabilità** - **Indicatore di risultato:** Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro e apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

Anche a tal fine, i beneficiari sono tenuti a provvedere all'aggiornamento costante e tempestivo delle informazioni relative ai destinatari, nel rispetto di modalità e tempi indicati da Regione Lombardia.

D.6 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i. e della legge regionale n.1/2012, è il dirigente pro tempore della U.O. Sistema duale e filiera formativa della Direzione Generale Formazione e Lavoro.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.Lgs. n. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 2.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, sul sito dedicato alla Programmazione Europea www.fse.regione.lombardia.it, nonché sul portale Bandi OnLine - www.bandiregione.lombardia.it.

Eventuali informazioni sull'Avviso potranno essere richieste via mail agli indirizzi:

silvia_angioletti@regione.lombardia.it
gianluca_armeli@regione.lombardia.it
silvia_gariboldi@regione.lombardia.it
francesco_varanoregione.lombardia.it
gilda_gini@regione.lombardia.it

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012, n.1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

D.9 Diritto di accesso agli atti

In attuazione delle Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi (legge 7 agosto 1990, n. 241) si rimanda all'informativa sul diritto di accesso ai documenti amministrativi di cui all'Allegato 3.

D.10 Definizioni e glossario

ACADEMY: contesto attrezzato da imprese finalizzato all'acquisizione di competenze specialistiche, all'accesso a tecnologie innovative, alla creazione di ambienti facilitanti la contaminazione dei saperi (manageriali, di processo, tecnici, relazionali).

BANDI ONLINE: la piattaforma informatica "Bandi Online" di Regione Lombardia per la presentazione on-line di richieste di contributo e di finanziamento a valere sui fondi promossi da Regione Lombardia e dall'Unione Europea.

PIP: il Piano di intervento personalizzato, nel quale viene definita l'articolazione dei servizi, con i rispettivi valori economici, che saranno erogati al destinatario. La definizione del PIP è propedeutica alla richiesta di dote.

SIUF: la piattaforma informatica "Sistema informativo unitario della formazione" di Regione Lombardia per la gestione dell'accREDITamento e dell'offerta formativa.

D.11 Riepilogo date e termini temporali

<ul style="list-style-type: none">Creazione sezioni I anni (triennali e PPD) e IV anni (compresi autofinanziati – a seguito comunicazione a RL)	Entro il 10/11/2022
<ul style="list-style-type: none">Richiesta di dote/esperienze all'estero	<ul style="list-style-type: none">per i percorsi di I e II anno (non finanziati con risorse duale): dal 3/11/2022 al 25/11/2022 (ore 12:00);per i percorsi di III anno, IV anno e PPD e percorsi finanziati con Budget duale: dal 29/11/2022 al 16/02/2023 (ore 17:00);esperienze all'estero duale: dal 29/11/2022 al 08/06/2023 (ore 17:00); <p>Dopo tali date:</p> <ul style="list-style-type: none">possibilità di inoltrare richiesta di Dote per <u>nuovo studente in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso</u>, in sostituzione di alunni dotati che rinunciano al beneficio o deceduti, e fino

	all'ammontare massimo del budget assegnato per annualità e duale, <u>entro e non oltre le ore 17:00 dell'8 giugno 2023.</u> Entro il 30/04/2023 – Presentazione riconoscimento contributo a favore di alunni iscritti affetti da gravi patologie per formazione a domicilio o in ospedale.
• Comunicazione Avvio corsi	10/11/2022
• Conclusione attività formative	31/08/2023
• Richiesta liquidazione finale	Entro 120 giorni dalla data di conclusione del PIP/esperienza all'estero, e comunque non oltre il 15 novembre 2023 per le doti ed esperienze all'estero finanziate nell'ambito del Budget duale

D.12 Elenco allegati

- Allegato 1: Atto di adesione
- Allegato 2: Piano di intervento personalizzato
- Allegato 3: Domanda di partecipazione
- Allegato 4: Comunicazione di accettazione
- Allegato 5: Dichiarazione riassuntiva unica
- Allegato 6: Rinuncia espressa/tacita
- Allegato 7: Fidejussione
- Allegato 8: Richiesta di liquidazione
- Allegato 9: Valore economico della dote
- Allegato 10: Informativa sul trattamento dei dati personali
- Allegato 11: Modulo di richiesta accesso agli atti

SCHEDA INFORMATIVA *

TITOLO	AVVISO PER LA FRUIZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEI PERCORSI DEL SISTEMA REGIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - ANNO FORMATIVO 2022/2023 - In attuazione della D.G.R. 6599/2022 e s.m.i. di cui alla D.G.R. 7217/2022
DI COSA SI TRATTA	<i>Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) per l'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione: percorsi triennali per il conseguimento della Qualifica professionale, corsi di quarto anno per il conseguimento del Diploma professionale, percorsi personalizzati per allievi disabili (PPD) ed esperienze all'estero per l'acquisizione di competenze emergenti all'interno dei percorsi di qualifica e diploma di leFP, disciplinati dalle indicazioni regionali per l'offerta formativa di Istruzione e formazione con D.D.U.O. n. 12550/2013 e relative modalità applicative di cui al D.D.S. n. 7214/2014.</i>
CHI PUÒ PARTECIPARE	<i>Istituzioni formative accreditate nella sezione "A", ai sensi della D.G.R. del 26 ottobre 2011, n. 2412 e dei relativi decreti attuativi, che abbiano presentato l'offerta formativa a finanziamento pubblico di cui al decreto 18427/2021 o che abbiano in corso delle prosecuzioni di annualità a finanziamento pubblico.</i>
DOTAZIONE FINANZIARIA	€ 263.800.000,00
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p><i>L'Avviso è finanziato con lo strumento della dote:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>il valore della dote per i servizi formativi è diversificato in relazione alla tipologia di percorso (4.400/4.700/5.000 €)</i> - <i>il valore della componente disabilità è pari a 3.400 €</i> - <i>il valore della dote per i PPD è pari a 7.900 €</i> - <i>il contributo a favore di alunni iscritti affetti da gravi patologie per i quali occorre una formazione a domicilio è pari a 3.000 €</i> <p><u><i>Per i primi e secondi anni:</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>liquidazione 1° acconto 60% doti al 25/11/2022</i> - <i>liquidazione 2° acconto 20% doti al 16/02/2023</i> - <i>liquidazione saldo 20% doti al 18/05/2023 (acconti liquidati a seguito presentazione fidejussione)</i> <p><u><i>Per i terzi/IV anni, PPD e doti finanziate con Budget duale:</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>liquidazione intermedia (raggiungimento 50% del percorso) – su base ore rendicontate (NON prevista per servizi al lavoro PPD e per allargamento alternanza)</i> - <i>finale (su base ore rendicontate) (per doti finanziate con Budget duale possibilità di chiedere acconto pari a 80% doti al 16/02/2023 con presentazione di fidejussione)</i> <p><u><i>Liquidazione esperienze estero e contributo per alunni affetti da gravi patologie:</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>liquidazione a saldo (su base rendiconti)</i>
REGIME DI AIUTO DI STATO	<i>Non rileva ai fini degli aiuti di stato in quanto finalizzato a garantire l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione.</i>
PROCEDURE DI SELEZIONE	<i>Assegnazione budget/operatore – Sistema dotale</i>
DATA APERTURA	<i>3/11/2022 ore 12.00 per i I-II anni leFP (non finanziati con budget duale)</i>

TITOLO	AVVISO PER LA FRUIZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEI PERCORSI DEL SISTEMA REGIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - ANNO FORMATIVO 2022/2023 - In attuazione della D.G.R. 6599/2022 e s.m.i. di cui alla D.G.R. 7217/2022
	<i>29/11/2022 ore 12.00 per i III-IV anni leFP e PPD e Budget duale</i>
DATA CHIUSURA	<p><i>25/11/2022 ore 12.00 per i I e II anni leFP (non finanziati con budget duale)</i></p> <p><i>16/02/2023 ore 17.00 per i I, II, III, IV anni leFP, PPD e percorsi finanziati con Budget duale</i></p> <p><i>08/06/2023 ore 17.00 per esperienze all'estero</i></p> <p><i>Dopo tali date:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>possibilità di inoltrare richiesta di Dote per nuovo studente in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso, in sostituzione di alunni dotati che rinunciano al beneficio o deceduti, e fino all'ammontare massimo del budget assegnato per annualità e per il sistema duale, entro e non oltre le ore 17:00 dell'8 giugno 2023.</u> <p><i>Entro il 30/04/2023 – Presentazione richiesta riconoscimento contributo a favore di alunni iscritti affetti da gravi patologie.</i></p>
COME PARTECIPARE	<i>La richiesta di Dote dello studente deve essere inoltrata dalle Istituzioni formative attraverso il sistema informativo Bandi on line, all'indirizzo http://www.bandi.regione.lombardia.it</i>
CONTATTI	<p><i>Eventuali informazioni sull'Avviso potranno essere richieste via mail agli indirizzi</i></p> <p><i>silvia_angioletti@regione.lombardia.it</i></p> <p><i>gianluca_armeli@regione.lombardia.it</i></p> <p><i>silvia_gariboldi@regione.lombardia.it</i></p> <p><i>francesco_varanoregione.lombardia.it</i></p> <p><i>gilda_gini@regione.lombardia.it</i></p>

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.